Anno XL N. 50. Pordenone, 10 Dicembre 1910 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE **IL SABATO**

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Il rimpatrio della rendita.

Una dimostrazione numerica.

Uno dei fenomeni caratteristici del risveglio economico del nostro Paese, accentuatosi nell'ultimo decennio, è il rimpatrio dei titoli del debito pubblico un tempo largamente diffusi all'estero. E ciò, malgrado il parallelo incremento di una bilancia commerciale sfavorevole (l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni saliva nel decennio da 36 milioni a 1244 milioni); le frequenti emissioni di valori pubblici e privati più rimunerativi da parte degli Stati di secondo e terzo ordine e delle Società anonime e il crescente impiego del risparmio nazionale nell'acquisto di rendite spagnuole, russe, tedesche, svizzere non ancora quotate nelle Borse italiane.

L'avvenimento pressochè inavvertito merita per le sue conseguenze finanziarie ed economiche una illustrazione numerica finora negletta. Esso rimane, infatti, uno degli indici migliori della direzione, proficua od errata, del capitale monetario e della forza del risparmio della nazione che, oltre riscattare la rendita, assorbiva quasi per intero i debiti redimibili emessi dallo Stato negli ultimi tempi per le spese ferroviarie. I titoli degli Stati più ricchi non ebbero l'anno scorso pari fortuna. Il consolidato inglese, malgrado il rapido ammortamento, dura fatica a sollevarsi ed in Germania nel passato autunno un prestito wurtemberghese 4 % di 26 milioni non trovò, malgrado l'abbondanza del denaro, sottoscrittori bastanti.

—

L'assorbimento dei titoli del debito pubblico da parte del mercato nazionale si può indirettamente desumere dall'ammontare dei pagamenti del Tesoro sulle varie piazze estere, risultate da cifre ufficiali attinte alla limpida e suggestiva relazione presentata dal comm. Mortara alla commissione di vigilanza nell'amministrazione dei debito pubblico.

Limitando i nostri computi al consolidato irredimibile 3.75-3.50 % — che rappresenta da solo oltre due terzi del debito italiano complessivo — i capitali investiti da nazionali e stranieri nell'acquisto di rendita perpetua si ripartivano a dieci anni di distanza, in via approssimativa — nel modo seguente in milioni di lire:

	Italia		Estero	
	Capitali	Interessi	Capitali	Interessi
1899-900	6.900	345	1.240	64.0
1908-909	7.717	287	382	14.3

In dieci anni quindi si riscattarono dall'estero e principalmente dalla Francia 858 milioni di consolidato irredimibile con spiccata tendenza ad una ulteriore diminuzione che avrà per risultato, a somiglianza degli Stati più opulenti, la completa nazionalizzazione del debito perpetuo, alla quale sembra voglia, invece, sfuggire il consolidato redimibile, i cui titoli accennano nuovamente da un triennio ad emigrare.

E ciò con rivelante beneficio del Tesoro, che vide i pagamenti per il servizio degli interessi relativi, da effettuarsi in oro, scendere da 64 milioni a 14 milioni di lire e della situazione politica del paese del quale il rimpatrio del debito pubblico, una volta per due terzi collocato all'estero, accrebbe l'indipendenza e fortificò il credito rendendo possibile la conversione dei prestiti vecchi ed una più vantaggiosa stipulazione dei nuovi.

Ma può dirsi egualmente per l'economia nazionale?

—

È evidente che il rimpatrio del debito, una volta compiuto, deprime il corso del cambio, aumenta le disponibilità del mercato monetario, a cui il Tesoro sottraeva dieci anni or sono il pagamento degli interessi del consolidato e degli altri debiti collocati all'estero 130 milioni, ora ridotti a 28; elimina la necessità di esportare merci spesso a prezzi rovinosi per saldare i debiti contratti verso paesi stranieri; ma a simili vantaggi si può sempre opporre che gli 858 milioni consacrati al riscatto del debito vennero tolti all'agricoltura, alle industrie, ai commerci dal cui parallelo e contemporaneo incremento, oggi, ancora difficile per l'insufficienza dei capitali, può soltanto derivare la scomparsa delle crisi ed il ribasso dei prezzi. Non poteva, forse, rivolgersi con maggiore profitto per il progresso economico, all'acquisto di materie prime, di strumenti, di prodotti, attenuando quella periodica emigrazione del lavoro che i paesi più evoluti hanno ormai sostituito con la esportazione dei capitali?

Il danno sicuramente non è grave. L'aumento della ricchezza privata in Italia si può calcolare nell'ultimo decennio in un miliardo all'anno del quale 185 milioni e mezzo sarebbero stati destinati al riscatto del debito collocato all'estero. Abbiamo voluto soltanto rilevare il fenomeno poichè denota una errata orientazione del risparmio sempre più proclive a contendere ai mercati stranieri il possesso delle rendite vecchie e nuove; una preferenza per i valori a reddito fisso in confronto ai valori a reddito variabile, per gli interessi invece che per i dividendi, che il rincaro odierno della vita rende addirittura ingiustificabile; una avversione infine verso il capitale straniero che se può piacere al nazionalismo economico di Enrico Corradini e di Giulio de Frenzi, non può raccogliere l'adesione delle classi produttrici alle quali il riscatto del debito sottrae in parte i capitali necessari a destare ed alimentare le energie creatrici della civiltà industriale.

La nazionalizzazione del debito pubblico è un lusso che soltanto i paesi ricchi, nei quali l'offerta del capitale disponibile si estende più rapidamente del campo d'impiego possono concedersi. L' Inghilterra è fra questi.

Nel 1909 prestava da sola agli Stati stranieri ed ai governi coloniali 1,287 milioni di lire italiane, lasciando a disposizione delle industrie nazionali e straniere altri 3.303 milioni di lire italiane ad esse mutuate a saggi inferiori al quattro per cento.

Tale il compito dei paesi all'apogeo della ricchezza. Ma l'Italia purtroppo, nonostante i progressi compiuti, non è ancora fra questi.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di Settembre 1910.

Credito dei depositi alla fine del mese precedente	L.	1,692,154,031.36
Depositi del mese di 7bre	»	72,347,212.89
	L.	1,764,501,244.25
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescriz.	»	64,201,138.50
	L.	1,700,300,105.75
Credito per depositi giudiz.	»	17,558,066.10
Credito complessivo	L.	1,717,858,171.85

su 5,231,790 di libretti in corso.

Nuovi tronchi ferroviari.

Il ministro dei LL. PP. on. Sacchi ha approvato il progetto esecutivo in data 3 Settembre 1910 della direzione generale delle Ferrovie dello Stato per la costruzione del tronco ferroviario da Cornino a Gemona (dal Km. 16,366 al Km. 30,869,48) del tronco ferroviario Spilimbergo-Gemona della linea Casarsa Spilimbergo-Gemona. La costruzione di tale tronco importa una spesa di L. 4,610.000 e contiene fra le opere più importanti il ponte metallico sul fiume Tagliamento.

I nuovi contrassegni per la tassa sulle biciclette, motociclette e automobili.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto riguardante i nuovi bolli da applicarsi nel 1911 ai velocipedi, motocicli e alle automobili.

Tali bolli sono in ottone e debbono, a cura degli interessati, venire inamovibilmente applicati al tubo di sterzo, mediante un lucchetto passato per i fori praticati all'estremità delle due codette. Il lucchetto è costituito da una guaina cilindrica sulla cui testa è in rilievo lo stemma reale e il millesimo 1911 e da un catenaccio a forma di chiodo col gambo intagliato e la capocchia riproducente a rilievo nel centro una testina di donna e all'ingiro la dicitura «tassa sui veloc. motoc. e autom.».

Il contrassegno dei velocipedi ad un posto è di colore bianco opaco; quello dei velocipedi a due posti è di colore bleu scuro e identificato con un bollo vicino a ciascuna delle due alette; lo scudo del contrassegno da motocicli ha forma arcuata a sesto acuto ed è di colore giallo aureo lucente; lo scudo dei contrassegni per gli automobili ha il contorno frastagliato e fregiato e porta in alto una stella in rilievo e un cartello a nastro sul quale è incisa la dicitura: » tassa sugli automobili ». Nel centro è impressa a sfumature l'aquila araldica; al disotto, a traforo, il millesimo 1911 e fregi in rilievi.

I contrassegni per gli automobili ad uso privato sono di colore bianco opaco e quelli per automobili ad uso pubblico e vetture rimorchiate sono di colore bleu scuro.

I contrassegni degli automobili in prova sono mobili e in ottone: sono nichelati previa pulitura se destinati agli automobili ad uso privato; conservano il colore naturale del metallo se destinati ad uso pubblico.

CRONACA

Unione esercenti.

Il Presidente della Unione Esercenti, cav. Antonio Polese, col mezzo della Camera di Commercio, ha sollecitato il disbrigo delle pratiche per la concessione del servizio automobilistico Pordenone-Maniago, ed è noto che tale servizio andrà in vigore entro il Febbraio p. v.

Lo stesso cav. Polese ha pure sollecitato, — sempre col mezzo della solerte Camera di Commercio, — la Direzione Compartimentale delle ferrovie in Venezia, per l'ampliamento del fabbricato viaggiatori della nostra stazione ferroviaria.

Orbene, veniamo a sapere che i lavori sono stati appaltati e che si darà corso ai medesimi dopo stipulato con l'impresa il relativo contratto, e appena la stagione lo permetterà.

Scuola di pratica commerciale.

Un padre di famiglia il cui figlio frequenta il primo corso della Scuola di pratica commerciale presso la nostra Società Agenti, ci scrive esibendoci un tema dato da svolgere agli alunni dal professore d'italiano e ci chiede la nostra opinione in proposito.

Il tema sarebbe: *L'urbanità* **non** *costa nulla e compera tutto.*

Ecco: a parte quel *non,* che in omaggio alla lingua italiana noi vorremmo soppresso, diciamo francamente che il tema, sebbene bello, bellissimo, vasto quanto mai, non ci sembra adatto agli alunni della Iª classe, la maggior parte dei quali vengono dalla quinta o sesta elementare, nè pratico per la scuola *commerciale* per la quale, come si è sempre fatto, e giustamente, dato lo scopo della sua esistenza, l'insegnamento dell'italiano dovrebbe unicamente limitarsi a lettere commerciali ecc., a tutto ciò infatti che ha attinenza col commercio.

Che l'urbanità perchè costa nulla e compera tutto possa avere praticità in commercio, lo si capisce; ma non ci sembra argomento da potersi far trattare per iscritto da agenti di negozio.

Tutt'al più si potrà consigliarli a voce, se vogliono conservarsi il cliente, ad essere con lui urbani!

Confortante attività della *Trento Trieste.*

Martedì p. p. s'è radunato il Consiglio direttivo della locale Sezione della *Trento-Trieste.*

Dopo che il presidente sig. Spangaro diede comunicazione di alcune circolari della Sede Centrale che interessano i soci a nuova attiva propaganda e ne indicano i mezzi più opportuni, il prof. Fracassi fece una breve relazione morale parlando dell'opera compiuta dalla *Trento-Trieste* durante l'anno sociale, a Pordenone e fuori e ne constatò il lusinghiero risultato materiale e morale. I soci sono in aumento e per iniziativa della *Trento-Trieste* pordenonese sorsero due nuove sezioni: una ad Azzano X ed una a Cordenons, quest'ultima forte ormai di ben ottanta aderenti.

Dalla relazione finanziaria del cav. Baldissera risultò che gli introiti sono quasi raddoppiati rispetto a quelli dell'anno 1909, per cui si potè corrispondere meglio ai bisogni delle istituzioni patriottiche del Trentino e dell'Istria e a quelli della Sede Centrale. Si abbozzò un programma da effettuarsi l'anno venturo, programma che sarà meglio concretato dalla assemblea generale dei soci che avrà luogo quanto prima. — Sappiamo che presso la cartoleria Gatti è in vendita una splendida riproduzione del monumento a Dante in Trento e che la cartolina edita dalla Sede Centrale è assai bella e per l'altissimo simbolo e per la fattura davvero squisita. Così la *Trento-Trieste* prosegue diritta e serena per la sua via e noi plaudiamo all'opera sua, perchè questo è il modo migliore onde rispondere dignitosamente ed efficacemente alle provocazioni continue d'oltre confine.

Nuovo albergo.

Il sig. Antonio Coran inaugurò sere sono il di lui nuovo *Albergo Centrale* eretto in Piazzale XX Settembre al posto di una casupola.

L'albergo è di vero decoro per la nostra città e può competere con dei maggiori di città più importanti di Pordenone. Vaste sale, numerose camere, ottimo servizio di cucina e tutto il *comfort* moderno possibile sono doti del nuovo Albergo al quale non può mancare fortuna. Esso oggi deve ritenersi il primo di Pordenone.

Nuovo stallo.

Quando si sparse la voce che sulla bassura a fianco di Via Mazzini, vicino al giardino Querini, sarebbe sorto uno stallo, fu un lamento generale. Pareva infatti ai più che in una delle principali strade, proprio all'entrata in paese dalla ferrovia non dovesse nè potesse permettersi l'erezione di uno stallo che non poteva fare bella mostra di se.

Ora però che il sig. Tallon, dopo aver portata quella bassura a livello della strada, vi ha costruito lo stallo, i più hanno cambiato opinione.

Il sig. Tallon infatti ha eretto un bellissimo fabbricato moderno, che è di abbellimento alla strada.

Uno stallo comodo, moderno, igienico con vaste scuderie e rimesse fornite di numerosi e buoni animali e di rotabili eleganti in quantità.

Ci congratuliamo col sig. Giovanni Tailon e consigliamo quanti vengono a Pordenone di fermarsi a questo stallo degno di una città ben più importante della nostra.

Un inconveniente.

Nei giorni piovosi, sotto il portico del Teatro Sociale, si forma una larga pozza d'acqua, che obbliga i passanti a fare dei salti per evitare degli incomodi pediluvî.

L'acqua penetra dalle pietre senza inclinazione, fra il selciato dei sottoportici e la Via V. E., davanti il « Caffè commercio. »

Non sarebbe possibile rimediare a tale inconveniente?

Suicidio.

Domenica scorsa certa Regina Fasan-Milani, settantenne, dopo essere stata ad assistere alla messa al Santuario delle Grazie, uscita di Chiesa prendeva la strada a sinistra oltre il sotto passaggio della ferrovia e di là arrivata al Noncello vi si gettava scomparendo nelle acque in quel punto profonde.

Accortisi od avvertiti si portarono sul posto le nostre guardie municipali ma senza alcun risultato, poichè il corpo della disgraziata era stato già trasportato dalla forte corrente.

Il cadavere venne a gala lunedì circa il mezzogiorno nel tratto dopo la Dogana, in Comune di Porcia e fu estratto dalle acque e dopo le pratiche di legge vi si diede sepoltura.

La causale del suicidio devesi attribuire a demenza poichè anche ultimamente la Milani era stata accolta in manicomio avendo tentato altre volte di suicidarsi.

Lascia solo il vecchio marito.

Contro l'accattonaggio.

Obbligazioni pervenute durante la settimana:

Olimpia Busetto L. 10, Maria Brusadini ved. Moretti L. 12.

Somma precedente L. 4384 - Totale L. 4406.

—

Si raccomanda a quanti non hanno ancora risposto all'appello dell'Unione Esercenti, a voler rimettere sollecitamente le schede sottoscritte. — Siamo prossimi alla fine dell'anno, e ai primi del Gennaio p. v. sarà assolutamente vietato l'accattonaggio. Fra giorni infatti verrà pubblicato un manifesto per annunciare un tale divieto, manifesto che sarà divulgato in tutti i paesi limitrofi. I poveri del nostro Comune riceveranno un conveniente sussidio dal momento che viene ad essi impedita la questua.

La nostra città sta adunque per liberarsi dallo spettacolo doloroso ed indecoroso dei mendicanti; e di ciò va data lode all'Unione Esercenti che prese l'iniziativa del provvedimento, e a tutti coloro che concorsero con la sottoscrizione a quest'opera civile.

Albero di Natale.

Sesto elenco delle offerte:

Greatti, Boenco e C., dodici tagli abitini di frustagno, 8 tagli cotone per grembiulini; sig.ª Rosa Polon, 6 maglie e 6 paia calze.

Silvia di Porcia e Brugnera L. 10 - Ida Ellero Ruini L. 5 - N. N. L. 5.

Somma precedente L. 204. — Totale L. 224.

(Continua)

Come abbiamo già scritto, la festicciuola avrà luogo al nostro Sociale domenica 18 corrente.

Ai genitori dei bambini sarà dato uno speciale biglietto d'ingresso, e così a tutti gli oblatori.

Per gli altri, il prezzo d'ingresso venne fissato in L. 0.50 indistintamente.

Buona usanza e beneficenze varie.

La signora Clementina Degani-Cossetti ed il figlio Cav. Dott. Ernesto Cossetti versarono alla Congregazione di Carità L. 10 ciascuno per onorare la memoria del defunto signor Luigi Ciani.

Il sig. Domenico Odozzili versò alla stessa Congregazione L. 2 in luogo di torcia ai funerali del predetto sig. Ciani.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia ex Roviglio.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati. Maschi 7, femmine 2. Totale 9.

Morti.

Cian Luigi di anni 77, Pauletta Torresin Catterina di anni 89, Bortanzon Agrizzi Filomena di anni 72, Beltrame Giacomo di anni 79, Dell'Anese Corrado di mesi 4, Filipon Angelo di anni 52, Breda Giovanni di anni 65, Scottà Padovan Valentina di anni 84.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Brusadin Giacomo con Bortolin Anna, Borean Ernesto con Bravin Augusta, Bas Antonio con Covan Letizia.

Matrimoni.

Santarossa Santo con Manzon Elisa, Celant Giovanni con Brunettin Bianca.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 3 Dicembre 1910.

Frumento nuovo	al Q.le	L.	—.—
Granoturco nostrano vecchio	all' Ett.	»	—.—
» nuovo	»	»	13.92
» estero	»	»	13.—
Fagiuoli nuovi	»	»	17.09
Sorgorosso nuovo	»	»	9.35

GIO. BATTA HOFFER
amministratore e gerente responsabile.

Ringraziamento.

Le Famiglie Ciani e Poletti ringraziano sentitamente tutte le persone che nella luttuosa circostanza della morte del loro caro

Ciani Luigi Leopoldo

vollero onorarne la memoria accompagnandone la salma al Cimitero.

Uno speciale ringraziamento devono all' egregio dott. del Bon che prestò le più affettuose cure all' estinto.

Chiedono poi venia per le eventuali dimenticanze nella partecipazione.

COTONIFICIO AMMAN
PORDENONE

SI RENDE NOTO AL PUBBLICO che a datare dal giorno 12 dicembre corrente (lunedì) verrà immessa la corrente elettrica nella nuova linea ad alto potenziale che dalla Centrale del Bellasio in Comune di Cordenons mette a Fiume.

Pordenone, 9 Dicembre 1910.

Cotonificio Amman

Società Coop. Anonima di Consumo
fra Operai ed Addetti al Cotonificio Amman
PORDENONE

AVVISO.

I soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria della Società per il giorno di domenica 18 Dicembre 1910 nella Sede Sociale alle ore 9 in prima convocazione, ore 10 in seconda e ore 10 1/2 in terza per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione degli Amministratori;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 9 Ottobre 1910 e deliberazioni conseguenti;
4. Elezione delle cariche sociali;
5. Modificazione dell' art. 3 dello Statuto Sociale 25 Maggio 1902.

Pordenone, 5 Dicembre 1910.

IL PRESIDENTE
Agosti Vincenzo

PREMIATA SARTORIA PARIGINA
Gislon Silvio - Pordenone
CONFEZIONE ACCURATISSIMA

BANCA DI PORDENONE

Società Anonima - Sede in Pordenone
Corrispondenza in S. Vito al Tagliamento.
Rappresentante il Banco di Napoli e Corrispondente della Banca d' Italia

Situazione dei Conti al 30 Novembre 1910.

ATTIVITÀ

Cassa: B.B. e valute metalliche	L. 101,721.31	
Cassa: Vaglia cambiari	» 698.—	
Cassa: Effetti presso il Cassiere per l' esazione	» 139,128.84	
		L. 241,548.15
Portafoglio: Effetti scont. 3 mesi o meno	L. 1.709,174.13	
Portafoglio: Effetti scont. più lunga scad.	» 1.394,188.35	
Portafoglio: Effetti all' incasso	» 48,400.34	
Conti Correnti garantiti	» 627,194.76	
		L. 3,778,957.58
Effetti pubblici		» 194,766.—
Immobili di proprietà della Banca		» 136,520.—
Anticipazioni sopra pegno di Titoli		» 2,000.—
Crediti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi		» 832,034.35
Debitori diversi per conti da regolare		» 77,889.45
Effetti e crediti in sofferenza		» 1,780.35
Mobilio. Casse forti, mobili ecc.		» 6,933.25
Depositi a garanzia anticipazioni		» 3,000.—
Depositi a garanzia crediti aperti		» 927,174.05
Depositi dei funzionari a cauzione servizio		» 33,750.—
Depositi liberi a custodia		» 1,178,401.35
Totale delle ATTIVITÀ		L. 7,414,754.53
Spese generali		» 25,265.30
Tasse governative e comunali		» 29,575.34
		L. 7.469,595.17

Patrimonio Sociale.

Capitale, effettivamente versato, costituito da N. 600 azioni nominative da L. 250 cadauna	L. 150,000.—
Fondo di riserva ordinario	» 150,000.—
id. straordinario	» 20,000.—
Fondo per eventuali perdite su effetti e crediti in sofferenza	» 10,000.—

PASSIVITÀ

Conti Correnti senza interesse	L. 5,010.70
Conti Correnti fruttiferi - Capitali ed inter.	» 2.087,481.01
Depositi a risparmio - Capitali ed interes.	» 2.622,135.83
Debiti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi	» 125,521 15
Creditori diversi per effetti all' incasso	» 5,609.53
» » per conti da regolare	» 2.180.91
Assegni a pagare	» 5.350.—
Azionisti conto dividendi	» 1,785.—
Cassa di Previdenza per il personale	» 5,079.61
Depositanti diversi per depositi a garanzia anticipazioni	» 3,000.—
Depositanti diversi per depositi a garanzia crediti aperti	» 927,174.05
Depositanti diversi per depositi a cauzione di carica	» 33,750.—
Depositanti diversi per depositi liberi a custodia	» 1,178,401.35
Totale delle PASSIVITÀ	L. 7,332,479.14
Risconto portafoglio ed antecipazioni esercizio precedente e saldo utili	» 52,779.47
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt' oggi	» 84,336.56
	L. 7,469,595.17

Pordenone, 8 Dicembre 1910.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

IL CONSIGLIERE DI TURNO **G. B. Zacchi** — IL DIRETTORE **G. Milani**
IL SINDACO **Avv. F. Faelli** — Il Capo Contabile **G. Tommasi** — IL CASSIERE **M. Polese**

LIEBIG

IL VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG presenta una reale economia di denaro poichè dà immediatamente un ottimo brodo.

Un Ramazzotti

(Vedi avviso in IV pagina)

Cantina
FRANCESCO ASQUINI
PORDENONE

Listino prezzi per quanto in tempo essendo l' articolo in continuo aumento:

Vino nostrano	all' Ett. L.	30 -	al fiasco L.	0.80
» Corbino	»	32 -	»	» 0.85
» Lambrusco	»	35 -	»	» 0.90
» Toscano	»	35 -	»	» 0.90
» Bianco dolce	»	40 -	»	» 1.00
» Filtrato dolce e Puglia	»	45 -	»	» 1.10
» Passito Pantelleria	»	80 -	»	» 1.90
» Chianti vecchio fino 3 stelle			»	» 1.40

Minuto Cent. 10 in più; fiaschi di ritorno cent. 10 l' uno.

AMARO DEL SAL
Stomatico - corroborante.
Aiuta la digestione ed eccita l' appetito
Premiato con diploma d' onore e medaglia d' oro di I° grado Roma 1910

Specialità della Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Trovasi in tutte le buone Bottiglierie.

Dono a chi acquista più di Lire 25.
Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Tappeti
Coperte
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa
Filiali
MILANO
FIRENZE
ROMA
GENOVA
TORINO
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Stabilimento Agro-Orticolo
di **ZULIANI DOMENICO**
Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Bulbi d'Olanda - Magnifica collezione di Crisantemi - Alberi fruttiferi - Piante ornamentali e da sala - Specialità in corone di fiori freschi - Mazzi da Sposa - Fiori recisi ecc.

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

Chiunque potrà avere una cassetta di risparmio con un deposito non inferiore a Lire **5.**— fruttante il **4** $^0/_0$ netto.

Al solo **Venerdì** si può far recapitare la Cassetta all'Ufficio Depositi, che ne tiene le chiavi, ove sarà aperta, ed il relativo ammontare, non inferiore a L. **1.**— sarà iscritto nel libretto.— I rimborsi invece si fanno in qualunque giorno feriale.

Esteso regolamento portato dal libretto ne indica le norme.

AGENZIA

Compravendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

= MUTUI AMMORTIZZABILI =

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

SAPONE BANFI

MRCA GALLO MONDIALE

rende la pelle fresca, bianca, morbida e vellutata. Fa sparire le macchie ed i rossori.

Usato dalle Case Reali

Cent. 30 - 50 - 80

Prezzo campione Cent. 20.

A. Banfi - Milano

AMIDO BANFI

MARCA GALLO INSUPERABILE

Usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria.

È il più economico.

Amideria Italiana - Milano

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni, domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA — nell'AMERICA del SUD: C. F. Hofer & C. - Genova — nella SVIZZERA e GERMANIA: G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig — nell'AMERICA del NORD: L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO" | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1910 —